



RISPETTARE LA PERSONA, SEMPRE. L'IMPEGNO DI SCIENZA & VITA

Quando si parla di vita e di questione educativa, di giovani, non si può più prescindere dalla bioetica, tema ineludibile alla base del dibattito pubblico e dello sviluppo sociale del nostro Paese. Che proprio nel rispetto della vita (e di ogni

vita, dal suo inizio alla fine) trova il suo punto cardine. A questo valore, e alle sue declinazioni, è dedicato il Manifesto "Scienza e cura della vita: educazione alla democrazia", elaborato dall'associazione Scienza & Vita,

che vuole essere un sussidio per riaffermare la centralità di ogni essere umano e il rispetto della sua intrinseca dignità indipendentemente da qualsiasi giudizio circa le sue condizioni esistenziali. «Il Manifesto – spiega Lucio Romano,

copresidente nazionale di Scienza & Vita – è stato elaborato grazie alla proficua partecipazione e collaborazione delle associazioni locali. Le parole chiave (scienza, cura, vita, educazione, democrazia) sono frutto del dibattito interno all'associazione, in cui sono emerse sensibilità e motivazioni,

quale quella assolutamente prioritaria dell'emergenza educativa». Perché è proprio dalla corretta declinazione di questi valori a favore di ogni uomo, «soprattutto in ragione della particolare vulnerabilità nello stato di malattia o di disabilità – continua Romano – che emergono i presupposti e la

necessità di un nuovo percorso educativo alla democrazia. In ciò si esprime attenzione verso la realtà di ogni essere umano in pari dignità, diritti e doveri, in conformità all'impianto, di straordinario rilievo, definito dagli artt. 2 e 3 della Carta costituzionale».

Emanuela Vinai